



## Una mattina di “gioia ed orgoglio”

10.06.2018

### Quarant'anni fa nasceva la comunità neo-apostolica di Forlì: una ricorrenza da festeggiare tutti insieme.

#### Una mattina di “gioia ed orgoglio”

Potrebbe anche essere questo il titolo del riassunto della bella giornata passata dalla nostra piccola ma viva e bella comunità di Forlì. Nella realtà, queste sono state le parole con le quali l'anziano ha dato inizio al servizio divino di domenica 10 giugno 2018.

La comunità si è incontrata come sempre nella casa del Signore, questa volta con gioia e motivazione ancora superiore. I fedeli forlivesi hanno avuto, in questo giorno particolare, uno stimolo in più per occupare i banchi della loro chiesa. La ricorrenza, è stata quella di voler festeggiare tutti insieme i 40 anni dalla realizzazione ed apertura della chiesa neo-apostolica di Forlì: il 1° giugno 1978 si sono infatti aperte per la prima volta le porte di questa casa del Signore.

#### Un servizio divino particolare

L'anziano, durante il servizio divino, ha parlato dell'importanza di lavorare su noi stessi al fine di imparare a rimanere uniti vivendo e rispettando i consigli del nostro Padre celeste.

Così facendo tutto sarà più facile e potremo riuscirci. “Quanto a noi, dissero gli apostoli, non possiamo non parlare al mondo di quanto abbiamo visto ed udito” e così seguitarono a fare ed ancora oggi questo sta accadendo. La parola ancora una volta diventa un insegnamento per tutti noi. Anche noi, come gli apostoli, dobbiamo essere delle luci, dei fari e degli esempi per il mondo.

Soprattutto dobbiamo essere dei punti fermi di fede, per i nostri fratelli più piccoli che domani saranno i sostenitori delle comunità esistenti e saranno i fondatori delle nuove comunità.

L'impegno è quello di non fermarsi davanti ai piccoli “inciampi” o davanti alle piccole o grandi incomprensioni che possono nascere tra fratelli.

#### Primi fratelli e sorelle della comunità

Il conducente della comunità, l'evangelista Filippo Grillanda, ha posto anche l'attenzione sul fatto che non sempre le cose giuste sono anche le più facili da farsi e ripercorre brevemente l'esempio portato avanti dai primi fratelli della comunità di Forlì, che hanno lottato, si sono sacrificati e si sono molto impegnati per poter avere un luogo a Forlì dove la parola di Dio potesse essere ascoltata dal maggior numero di persone e oggi, a 40 anni di distanza, “noi tutti siamo qui anche e soprattutto grazie a loro”.

Ha concluso l'anziano, esortando la comunità ad andare avanti come fatto sino ad ora, nel bene e facendo sempre vincere l'amore. Dio è sempre con noi e ci ascolta, ma solo parlando con lui egli potrà darci i suoi più giusti consigli. Dobbiamo avere fiducia in Lui e dobbiamo ascoltare i suoi suggerimenti anche se talvolta non li capiamo.

Con l'inno *50 Sempre noi vogliamo gioire* si è concluso un servizio divino davvero molto particolare e denso di emozione. La fratellanza, per il piacere di stare insieme, si è fermata nella casa del Signore per condividere un pasto tutti insieme e per festeggiare uniti i 40 anni della Chiesa Neo-Apostolica a Forlì.